

Testudo iberica

DISTRIBUZIONE

Testudo iberica è la testuggine terrestre originaria della Turchia, nord-est Grecia, Bulgaria, ecc. ecc.

HABITAT

Frequenta una grandissima varietà di ambienti, dal livello del mare fino ad oltre i 1000 metri in ambiente montano (tra le specie più adattabili alle diverse condizioni di allevamento).

DIMENSIONI MASSIME

Fino a 35cm

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Rettile diurno che ha bisogno di un periodo di letargo invernale, non ama il sovraffollamento, è la tartaruga terrestre più confidenziale con l'uomo.

MANTENIMENTO IN CATTIVITÀ

E' consigliabile allevare questa specie in recinti all'aperto, dove abbia la possibilità di accedere direttamente alla luce del sole. Cercare di rendere l'ambiente più vario possibile con delle zone sabbiose nude ed alcune invece inerbite. Se è possibile prevedere una zona con delle pietre piatte per permettere una attività di arrampicata utile per l'appetito e per consumare le unghie. Lasciare una zona facilmente accessibile (un sottovaso leggermente interrato) dove ci siano 6-7 centimetri di acqua fresca e pulita che verrà prediletta nei momenti di caldo!

ALIMENTAZIONE

In cattività si somministra a *Testudo iberica* una dieta esclusivamente vegetariana. Per assicurare un buon funzionamento del tratto digerente e una buona crescita, la dieta deve essere costituita da moltissima fibra, da un alto tasso di calcio e dall'assenza di proteine animali. La carenza di fibra porta a problemi come diarrea e quindi disidratazione, perdita di peso e ad una maggiore suscettibilità ai flagellati e vermi intestinali. Un integratore a base di calcio è fondamentale, soprattutto nel caso dell'utilizzo di alimenti vegetali commerciali (lattuga, per es.). Nell'alimentazione va data la preferenza assoluta alle erbe di campo che l'animale provvederà a selezionare autonomamente avendone la possibilità (pascolo!). Diversamente è possibile somministrare tarassaco, piantaggine, cicoria, trifoglio, erba medica, foglie di vite e di gelso, pale di fico d'india. Va evitata la continua somministrazione di cavoli, broccoli (fam. Brassicaceae), Biete (fam. Chenopodiaceae) e fagioli, poichè gli ossalati e i fitati ivi contenuti esplicano un'azione antagonista al fissaggio del calcio nelle ossa.

RIPRODUZIONE

I maschi sono tra i più violenti tra tutte le specie di testuggini, quindi mai alloggiare due maschi nello stesso recinto se si vogliono evitare guai. Sarebbe bene separare i due sessi perché le femmine sarebbero troppo stressate dalle violentissime ed insistenti "avances" dei maschi. Il rapporto ideale è di un maschio per 2-3 femmine (attenzione che il giovanotto potrebbe prediligere e montare sempre e solo la stessa femmina trascurando l'altra, si cerchi quindi di presentargli una femmina alla volta).

LETARGO

Il periodo di letargo si estende dal mese di Dicembre a quello di Febbraio nel sud Italia al livello del mare con risvegli anche in pieno inverno se le giornate sono calde. Predisporre delle scatole di legno piene di paglia o di foglie secche di quercia in una cantina od un garage (temperatura oscillante tra i 5°C ed i 10°C) laddove si teme che il freddo sia eccessivo.

STATUS GIURIDICO

E' compresa nella Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) in Appendice II, allegato A.

